

dation dil conte Christoforo, al qual se li fazi bona compagnia; et che ha inteso di danni ha fato li nostri a Veja al conte Bernardin suo padre di Frangipani verso Segna e Buchari, qual, per esser suo subdito, si duol grandemente; et che non si voy più far tal danni, che li faria cossa nojosa.

226* Fu posto, per li consieri, poi leto una letera dil cardinal Santa $\dagger$, che prega la Signoria li dagi il possesso di uno canonichato abuto in Candia di darli il possesso; et fu presa.

Fu posto, per li savii, atento il signor ducha de Urbin à rechiesto la Signoria nostra possi per suo comodo, avendo il dominio di Sinigaja e Pexaro, far far una fusta con li soi danari, che li sia concesso poterla far; et fu presa.

Fu posto, per li ditti e Provedadori di comun, atento che aleuni comprano li aviamenti di ogii per le Contrade e non hanno integralmente deposito, che li Provedadori di comun possi reincantar li ditti a loro danno non satisfacendo etc., et retenir in aver e in persona; fu presa.

Fu posto, per li ditti, certa parte di nave; che la nave patron Luca Gobo, vien di Constantinopoli, qual è sorta a Cherso et è robe di anconitani suso cargade poi la parte, che la possi *pro hac vice* andar in Ancona e quelle discargar, *ut in parte* molto longa; e fu presa.

Fu posto, per li savii a terra ferma, certa parte, che sier Domenego Trivixan di sier Zacaria debi far restituiri certi cuori anconitani; *etiam* sier Francesco Michiel, fo podestà a Veja, restituissa *etiam* lui, *ut in parte*. Presa.

Fu posto poi, per sier Michiel Trivixan savio ai ordeni, atento sia do quali hanno gratia di poter andar comiti di le galie di viazi, et è Piero Vilan e Marcheto. . . . , quali voleno andar su le presente galie di Baruto, et a ciò tutti participi, l'anderà parte che uno solo di questi vadi, qual parerà al Colegio, per questa volta, e l'altro sia electo per poter participar con la marinareza, *ut in parte*. A l'incontro, sier Alvise Donado e sier Francesco Venier savii ai ordeni voleno che le galie, per questa volta, siano suspese; ma se intendi uno altro anno. *Item*, sier Lunardo Contarini savio ai ordeni vol a questi do li sia mantenuto le grazie, come li fu promesso etc. Parlò, primo, sier Lunardo Contarini per la soa e ben, e fo laudato aver fato bona renga; li rispose sier Michiel Trivixan. Poi parlò sier Francesco Venier, *etiam* ben per la sua opinion. Andò le parte: 24 dil Trivixan, 40 dil Donado e Venier, 71 dil Contarini, e questa fu presa.

Noto. Eri sposò solo sier Giacomo Malipiero di sier Hironimo la fia di sier Vincenzo Grimani; e ozi fe' il pranso alcuni parenti, et dito sier Vicenzo li portò in quatro sacheti ducati 4000, per la dota, a caxa.

In questa matina, li 7 savii sora Rialto et li 40 savii si redussero in sala di la Libreria e comenzono aldir quelli à fato li modelli: sono 4; il primo el proto dil sal, e si aldirà li altri.

A dì 28. La matina il Principe non fo in Colegio, 227 *ut supra*. Vene l'orator di Franza meravigliandosi non haver auto letere di Franza, et spera di di in di averle con l'acordo.

Di campo, fo letere, di eri sera, dil capitano zeneral. Zercha stratioti tornati, quali hanno fato assa' butini di oro e argento in Val Sugana; ma teneno oculto per non voler participar con li altri dil campo; et lui far vuol ogni inquisition di saper la verità. I nimici, *ut supra*, vanno facendo le solite corarie verso Bovolenta. Sono stati a Corizuola di frati di San Zorzi et non fe' danno; poi a Candiana di frati di San Salvador, dove à fato assa' danni; et volendo alcuni passar di qua di l'acqua sul Piovà, Zuan di Naldo, ch'è lì, e stà a l'incontro con cavali lizieri, à fato che non sono passati; dicono voler far uno ponte e passar a Pontelongo sul Piovà. *Item*, à aviso esser zonto uno nontio dil re di Spagna, qual vien in campo, chiamato il conte di Monte Leone, per esser col vicerè e dirli la resolution di quello el dia far; si dice dito capitano di spagnuoli se dia levar. *Item*, aricorda danari etc.

Et sier Domenego Contarini provedador zeneral scrive, zercha i nimici; et di Padoa, li savii, dil ricever li ducati 1000, et il capitano è alquanto aquietado; et la nova dil zonzer a Verona il conte di Monte Leone, che vien di Spagna.

Di Chioza, fo letere di sier Marco Gabriel podestà, di eri. Zercha barche di mandar a Cavarzere, ne à mandà fina numero . . . , et non pol tanto, perchè quelli chiozoti al presente è a li soi vadagni per i meloni etc., et per Colegio li fo scritto ne mandasse e non vardasse a questo. *Item*, avisa i nimici esser venuti verso Monte Alban, fato danni di animali, e brusà una villa dita Brenta.

Di Cavarzere, nostri si fanno reperi, et sono 400 vilani ivi, et lè barche con il capitano sier Andrea Bondimier, et i nimici ancora non è parsi, et fanno provision per difendersi.

Noto. Questa mattina partì Vielmo Marin contestabile mandato per il Colegio a Cavarzere, con 50 fanti. *Item*, la barbota, con l'artelaria grossa, con